

SIFASERA D'ESTATE 2019

CASTELLEONE - Arena Palazzo Brunenghi, via Roma 67

12 luglio 2019 ore 21.15

LA VEDOVA ALLEGRA

ALLESTIMENTO COMPLETO

operetta in tre parti di Franz Lehár, su libretto di Victor Léon e Leo Stein

Compagnia Teatro Musica Novecento

Orchestra Cantieri d'Arte

Maestro direttore e concertatore: **Stefano Giaroli**

Corpo di Ballo Accademia Scene e Costumi: Arte Scenica Reggio Emilia

Personaggi e interpreti:

Hanna Glavary	Susie Georgiadis
Danilo Danilovich	Antonio Colamorea
Niegus	Alessandro Brachetti
Valencienne	Elena Rapita
Camillo de Rossillon	Francesco Mei
Barone Zeta	Fulvio Massa
Olga Kromov	Silvia Felisetti
Capitano Kromov	Marco Falsetti
Visconte Cascadà	Alessandro Garuti

TRAMA BREVE

Nella Parigi di inizio Novecento, all'ambasciata del Pontevedro-un minuscolo e fantomatico stati mitteleuropeo- si dipana la storia d'amore fra il conte **DANILO DANILOVICH** e **HANNA GLAVARI**, ricca e giovane vedova del banchiere di corte, ambita da uno stuolo di pretendenti francesi. Intrighi, amori e tradimenti fanno da contorno alla vicenda, resa irresistibile dalla presenza dell'improbabile cancelliere d'ambasciata **NIEGUS**.

La mano felice di Franz Léhar ci conduce al lieto fine alternando Valzer (Tace il Labbro, Le Sirene del Ballo), Arie (Vo' da Maxim's, La Vilja), Marce (E' scabroso le donne studiar) e scatenati Can Can, in un'atmosfera di sogno e divertimento che fanno de "La Vedova Allegra" un capolavoro assoluto e la Regina tra le operette.

BIGLIETTI

I GRANDI CAPOLAVORI IN SCENA	POSTO NUMERATO	I	R
LA VEDOVA ALLEGRA	CENTRALE 1° e 2° SETTORE (file da A a N)	22€/20€	
	CENTRALE 2° e 3° SETTORE (file da O a T)	18€/16€	
	CENTRALE 3° SETTORE (file da U a W)	16€/14€	
	LATERALE 1° SETTORE	20€/18€	
	LATERALE 2° SETTORE	18€/16€	

RIDUZIONI E BIGLIETTI ABBINATI POSTO NUMERATO

(SOLO PER 'I GRANDI CAPOLAVORI IN SCENA')

- HANNO DIRITTO A RIDUZIONE OVER65 E STUDENTI UNDER18

- CHI ACQUISTA UNO O PIÙ BIGLIETTI PER PIÙ DI UNO SPETTACOLO BENEFICERÀ DEL PREZZO RIDOTTO PER TUTTI I TICKETS ACQUISTATI

BIGLIETTERIA

Castelleone - Ufficio Turistico, via Roma 58 mercoledì e sabato 17.30-19

Soresina - Informagiovani c/o Biblioteca, via Matteotti 6 martedì, venerdì 15.30-18.30

Orzinuovi - Cartoleria Gardoni, p. V.Emanuele 75 - tutti i giorni 8-12.30 15-19.30 (serv cons 1euro)

Crema - Il Nuovo Torrazzo, via Goldaniga 2 - Lun-Ven 8.30-12.30 14-17.30 (serv cons 1euro)

Bagnolo Cr.sco - La calzorapid, C.C. La Girandola - tutti i giorni orari di negozio (serv cons 1euro)

PRENOTAZIONI BIGLIETTI 0374/350944 - 348/6566386 - biglietteria@teatrodelviale.it

INFO: 0374/350944 - 3486566386 - www.teatrodelviale.it - Facebook

LA COMPAGNIA

La Compagnia Teatro Musica Novecento nasce nel 1995 a Reggio Emilia ad opera di un gruppo di artisti affermati in campo teatrale, lirico ed operettistico, con importanti esperienze maturate nelle più prestigiose Compagnie d'Operetta e di Prosa, nonché in importanti Enti Lirici.

Incoraggiata dai calorosi consensi riscossi con la sua prima produzione, *La Vedova Allegra* di Franz Lehár, la Compagnia ha intrapreso un percorso di ricerca, valorizzazione e modernizzazione nell'ambito del genere Operetta, forte di una struttura organizzativa consistente in una sartoria teatrale, un laboratorio per la ideazione e costruzione di apparati scenografici (ArteScenica s.a.s.), una compagine orchestrale a servizio delle produzioni (Orchestra Cantieri d'Arte) e un balletto stabile (Corpo di ballo Accademia).

Cin-Ci-Là, *Il Paese dei Campanelli*, *Al Cavallino Bianco*, *La Principessa della Czarda*, *Scugnizza*, *L'Acqua Cheta* sono i titoli che hanno portato la Compagnia ad esibirsi nelle migliori piazze teatrali italiane in oltre vent'anni di piena attività. Ciò che connota la Compagnia Teatro Musica Novecento e che è fortemente apprezzato da pubblico e critica è una visione corale dello spettacolo, in cui tutti gli elementi hanno una peculiare caratterizzazione e uno specifico rilievo, in virtù anche di sapienti piccoli ritocchi in chiave moderna ai copioni tradizionali.

Dopo il debutto nel 2005 di *Ballo al Savoy* di Paul Abraham, ambientato negli Anni Trenta, che impegna ad aprirsi ad uno stile più vicino al Musical, la Compagnia decide di affrontare le grandi pagine dell'Operetta francese di Jacques Offenbach: *La Vie Parisienne* e *La Belle Hélène*.

Seguono *Fiore d'Hawaii* di Paul Abraham, *La Danza delle Libellule* di Franz Lehár, *La Bajadera* di Emmerich Kálmán, titoli meno rappresentati ma allo stesso tempo veri capolavori.

Elemento distintivo della Compagnia la musica dal vivo: Teatro Musica Novecento è infatti una delle pochissime compagnie d'Operetta in Italia che può vantare la presenza dell'orchestra dal vivo in ogni suo spettacolo, grazie alla collaborazione con l'Orchestra Cantieri d'Arte.

TRAMA COMPLETA

L'operetta, ambientata a Parigi, parla del tentativo dell'ambasciata Pontevedrina di far sposare la ricca vedova Hanna Glavari con il conte Danilo, sua antica fiamma. Nel frattempo si sviluppa il triangolo amoroso tra il Barone Mirko Zeta, sua moglie Valencienne e Camille de Rossillon. Hanna Glavari è rimasta presto vedova del ricchissimo banchiere di corte del piccolo stato di Pontevedro; un suo matrimonio con uno straniero provocherebbe la fuoriuscita dei milioni di dote della signora e il collasso delle casse statali. La vedova è ora a Parigi e il sovrano di Pontevedro, preoccupatissimo, incarica il proprio ambasciatore a Parigi, barone Zeta, di trovarle un marito pontevedrino.

L'ambasciatore Zeta e il suo cancelliere Niegus, cercano un candidato e lo individuano nel conte Danilo Danilovich che in passato ha interrotto una storia d'amore con Hanna su pressione della famiglia, a causa delle umili origini di lei. Cogliendo l'occasione del compleanno del sovrano, il barone Zeta organizza una festa all'ambasciata e con Niegus, cerca di convincere Danilo a sposare la vedova. Hanna ama ancora Danilo, ma non lo vuole dimostrare e cerca di ingelosirlo.

Frattanto si intreccia la storia d'amore della moglie del barone Zeta, Valencienne, con il diplomatico francese Camille de Rossillon; durante un ballo in casa Glavari, i due si appartano nel padiglione; stanno quasi per essere scoperti dal barone Zeta, quando Niegus, meno sbadato di quel che sembra, riesce a far uscire per tempo Valencienne e a sostituirla con Hanna.

Quando Hanna esce dal padiglione con Rossillon, sembra chiara la scelta del futuro marito: un parigino... Tutto sembra compromesso; Danilo è furioso e lascia la festa; Zeta non capisce se la moglie lo ha tradito o no.

Ha luogo una nuova festa in casa Glavari con tema le atmosfere e i balli di Chez [Maxim's](#); Danilo si consola bevendo champagne e con le famose ballerine grisettes; Hanna gli spiega però che è stato Niegus a effettuare lo scambio di persona nel padiglione per salvare Valencienne. Dopo schermaglie e sofferenze, Danilo dichiara il proprio amore a Hanna e i due annunciano il loro matrimonio.